

## INDICE

<i>Premessa</i> . . . . .	VII
<i>Preface</i> . . . . .	XI
<i>Gli autori</i> . . . . .	XLIX

### PARTE PRIMA PROFILI GENERALI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE

#### Capitolo I

#### LINEAMENTI STORICI, COMPARATI E COSTITUZIONALI DEL SISTEMA DI RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO LA EUROPEAN CIVIL LAW

di *Pasquale Fava*

1. Premessa . . . . .	5
-----------------------	---

#### Sezione I

#### LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEL DIRITTO ROMANO

2. Il sistema della responsabilità civile nel diritto romano . . . . .	9
3. La responsabilità primaria <i>ex delicto</i> : criteri di imputazione . . . . .	11
4. La responsabilità secondaria <i>ex contractu</i> : criteri di imputazione . . . . .	17
5. Danno, obbligazione risarcitoria e pena privata . . . . .	26

#### Sezione II

#### DAL DIRITTO INTERMEDIO ALLE CODIFICAZIONI MODERNE

6. Le vicende della responsabilità civile nel diritto intermedio dell'Europa continentale . . . . .	30
7. Le origini cristiane del sistema della responsabilità civile moderno: il principio compensativo e quello dell'imputazione colposa nei canonisti . . . . .	32
8. L'influenza del diritto canonico sul pensiero dei giuristi altomedievali . . . . .	39
9. Le tesi giusnaturalistiche (Grozio, Pufendorf, Thomasius e Wolff), l' <i>usus modernus pandectarum</i> e il pensiero di Domat e Pothier quale preludio delle codificazioni moderne . . . . .	42

#### Sezione III

#### LA RESPONSABILITÀ CIVILE IN FRANCIA

10. La responsabilità contrattuale in Francia: profili generali . . . . .	52
10.1. La conciliazione degli artt. 1137 e 1147 <i>code civil</i> attraverso la differenziazione tra <i>obligations de moyens</i> e <i>obligations de résultat</i> . . . . .	57

10.2.	La nascita dell' <i>obligation de sécurité</i> . . . . .	62
10.3.	Il risarcimento del danno per equivalente ed in riforma specifica . . . .	65
10.4.	I rimedi nei contratti sinallagmatici: il rapporto tra risoluzione, adempimento e risarcimento . . . . .	68
11.	La responsabilità aquiliana in Francia: fondamento costituzionale e funzioni . .	72
11.1.	La tripartizione dei fatti generatori della responsabilità. La <i>responsabilité per fait personnel</i> ex art. 1382-1383 <i>code civil</i> : la <i>faute</i> , il <i>dommage</i> e il <i>lien de causalité</i> . . . . .	79
11.1.1.	( <i>Segue</i> ) La <i>responsabilité per fait d'autrui</i> . . . . .	87
11.1.2.	( <i>Segue</i> ) La <i>responsabilité per fait des choses</i> : l' <i>affaire Jand'heur</i> sancisce la natura oggettiva della responsabilità. . . . .	88
12.	La questione dell'unità della responsabilità civile in Francia. . . . .	92
12.1.	( <i>Segue</i> ) Le risposte dell' <i>Avant projet Catala</i> . . . . .	99

## Sezione IV

## IL SISTEMA TEDESCO DI RESPONSABILITÀ CIVILE

13.	La disciplina sul risarcimento del danno prevista nella parte generale sulle obbligazioni (§§ 249-256 BGB). Il <i>Prinzip der Totalreparation (Alles-oder-Nichts-Prinzip)</i> attraverso la <i>Naturalrestitution (Herstellung)</i> e la (sucedanea) tutela per equivalente . . . . .	102
13.1.	( <i>Segue</i> ) La risarcibilità dei danni non patrimoniali viene estesa alla responsabilità contrattuale ed a quella oggettiva (il nuovo § 253 BGB) . . . . .	107
14.	Responsabilità contrattuale e rimedi dopo la modernizzazione del diritto delle obbligazioni del 2001-2002. I rapporti tra l'estinzione del rapporto obbligatorio per impossibilità oggettiva ed il risarcimento del danno colposamente cagionato . . . . .	109
14.1.	( <i>Segue</i> ) Il nuovo diritto delle disfunzioni dell'esecuzione della prestazione nei contratti sinallagmatici: il cumulo tra la risoluzione ( <i>rectius</i> recesso) e il risarcimento del danno (§ 323-326 BGB) . . . . .	117
15.	La responsabilità extracontrattuale ( <i>l'Enumeration-prinzip</i> ): la lesione dei beni tipicamente predeterminati (§ 823 I BGB) e la violazione dannosa di una norma protettiva (§ 823 II BGB). . . . .	119
15.1.	( <i>Segue</i> ) Il § 826 BGB (danno intenzionale contrario a buon costume) . .	126
16.	I rapporti tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: l'ammissibilità del "cumulo coerente" e la "contrattualizzazione della responsabilità aquiliana" attraverso gli obblighi di protezione. . . . .	128

## Sezione V

## LA RESPONSABILITÀ CIVILE NELL'ORDINAMENTO INGLESE

17.	La responsabilità per inadempimento contrattuale ( <i>breach of contract</i> ) . . . . .	133
17.1.	La natura giuridica della responsabilità contrattuale e l'emersione della <i>doctrine of frustration</i> . . . . .	137
17.2.	I sistemi remediali di <i>common law</i> ed <i>equity</i> . . . . .	142
17.3.	L'azione di risarcimento dei danni contrattuali . . . . .	143

18.	<i>Tort or torts?</i> L'autonomizzazione dell'illecito aquiliano da quello criminale e le prime affermazioni storiche della responsabilità per colpa prima di <i>Donoghue v. Stevenson</i> . . . . .	146
18.1.	<i>Donoghue v. Stevenson</i> (1932) e l'affermazione del principio della colpa nel Regno Unito. L'analisi strutturale del <i>tort of negligence</i> e il dibattito sull'esistenza di un principio generale di responsabilità per colpa. . . . .	152
18.1.1.	( <i>Segue</i> ) La risarcibilità dei danni derivanti dalla violazione di un <i>duty of care</i> da valutarsi alla stregua del parametro oggettivo del " <i>prudent and reasonable man</i> " . . . . .	157
18.2.	Le difficoltà di generalizzare <i>Rylands v. Fletcher</i> (1868) come regola su cui fondare un criterio di imputazione oggettiva ( <i>strict liability</i> ). . . . .	164
19.	<i>Contract e tort</i> : la questione delle <i>overlapping liabilities</i> (profili giuridici del cumulo di responsabilità) . . . . .	168

## Sezione VI

## LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE: GENESI E SVILUPPO COMPARATO

20.	L'evoluzione storica della responsabilità precontrattuale tra <i>actio legis Aquiliae</i> e <i>actio ex contractu</i> : il modello di Rudolf von Jhering e il suo seguito tedesco. . .	172
20.1.	La responsabilità precontrattuale in Francia . . . . .	180
20.2.	Il modello proposto dal Codice Pisanelli del 1865: dalle critiche alla tesi di Gabriele Fagella al sistema del codice del 1942 . . . . .	184
20.3.	L'eccentricità ed i limiti del sistema inglese . . . . .	187
20.4.	La convergenza dei sistemi verso una "deontologia precontrattuale comune". . . . .	191

## Sezione VII

## LE FUNZIONI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE SECONDO LE TESI STATUNITENSI DI ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

21.	Le funzioni della responsabilità civile negli Stati Uniti secondo la scuola dell'analisi economica del diritto . . . . .	195
21.1.	L'affermazione ottocentesca del principio "nessuna responsabilità senza colpa" (" <i>no liability without fault</i> ") e la successiva emersione della <i>strict liability</i> negli Stati Uniti. . . . .	200
21.2.	Il sovvertimento della logica compensativo-commutativa classica incentrata sul rapporto danneggiante-danneggiato e lo stemperamento economicistico della colpa: l'idea della strumentalità del sistema della responsabilità civile alla massimizzazione della ricchezza e all'utilizzo efficiente delle risorse economiche . . . . .	205
21.3.	La scienza giuridica italiana esclude che le tesi statunitensi di <i>law &amp; economics</i> possano trovare un fondamento nel diritto positivo italiano. . .	211

## Sezione VIII

## LE FUNZIONI SANZIONATORIE E COMPENSATIVE A CONFRONTO

22.	Il ritorno della funzione sanzionatorio-punitiva dell'illecito civile? . . . . .	216
22.1.	L'origine storica dei danni punitivi: dalla genesi inglese alla dilagante diffusione statunitense. . . . .	218

22.2.	Le limitazioni ai danni punitivi nell'ordinamento inglese ( <i>Rookes v. Barnard</i> (1964)). . . . .	219
22.3.	L'abuso dei <i>punitive damages</i> negli Stati Uniti e le reazioni dottrinali. La fredda risposta iniziale della Corte Suprema . . . . .	222
22.3.1.	( <i>Segue</i> ) L'inizio delle limitazioni ai danni punitivi negli <i>States</i> : il caso <i>Gore</i> (1996) ovvero la ragionevolezza costituzionale delle liquidazioni. . . . .	223
22.3.2.	( <i>Segue</i> ) La Corte Suprema federale mantiene la linea dura contro i danni punitivi: il caso <i>State Farm</i> (2003) e il suo seguito. . . .	226
22.4.	L'affermazione storica del principio compensativo negli ordinamenti di <i>civil law</i> . . . . .	229
22.5.	L'assenza di vincoli di diritto comunitario (C. giust., 13 luglio 2006, da C-295/04 a C-298/04) . . . . .	233
22.6.	Le sollecitazioni derivanti dalle richieste di delibazione di sentenze statunitensi recanti statuizioni di condanna al pagamento di <i>punitive damages</i> (Cass., sez. III, 19 gennaio 2007, n. 1183) . . . . .	235
22.6.1.	( <i>Segue</i> ) Il fondamento costituzionale del principio compensativo secondo la Corte d'appello di Trento (sent. 16 agosto 2008, n. 151). Rinvio al § 23.3.1. . . . .	239
22.6.2.	L'inopportunità dell'introduzione di danni punitivi in Italia (rinvio al § 23.3.1.) . . . . .	239

## Sezione IX

## PROFILI COSTITUZIONALI

23.	Responsabilità civile e Costituzione: il <i>self-restraint</i> della Corte costituzionale . .	244
23.1.	La costituzionalità per ragionevole differenziazione del sistema di responsabilità fondato sulla pluralità dei criteri di imputazione orientato alla tutela dei valori della Carta costituzionale . . . . .	249
23.2.	Le deroghe alla configurazione ordinaria degli elementi costitutivi della responsabilità nel disallineamento tra rapporti interni ed esterni (il caso dei dipendenti pubblici e degli insegnanti) . . . . .	251
23.2.1.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità civile dei magistrati e dello "Stato-giudice": la sentenza <i>Traghetti del Mediterraneo</i> (C. giust., 16 giugno 2006, C-173/03) a confronto con le decisioni della Consulta (C. cost., 2/68 e 18/89). . . . .	256
23.3.	Profili problematici della costituzionalità delle deroghe <i>in peius</i> (esclusione o riduzione della responsabilità o del risarcimento) alle regole del diritto comune ed al principio compensativo. . . . .	261
23.3.1.	Profili problematici della costituzionalità delle deroghe <i>in melius</i> (maggiorazione del risarcimento — c.d. danni punitivi) al principio compensativo . . . . .	265
23.4.	L'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c.: il danno esistenziale è veramente morto? I risvolti sistematici e pratici conseguenti alla decisione delle Sezioni unite dell'11 novembre 2008, n. 26972 . . . .	277
23.4.1.	La "tutela risarcitoria minima" dei beni ed interessi della persona nella trilogia costituzionale <i>Maccarone, Dell'Andro</i> e <i>Marini</i> . . .	280
23.4.2.	L'ingresso del danno esistenziale nel sistema bipolare costituzionalmente rivitalizzato . . . . .	283

23.4.3.	L'ontologia del danno esistenziale rivela la necessità costituzionale della sua effettiva risarcibilità (Cass., sez. un., 6572/06 e sez. III, 18199/07) . . . . .	286
23.4.4.	La risarcibilità dei danni non patrimoniali secondo la tesi "tipizzante": il disallineamento con gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale. . . . .	288
23.4.5.	Il catalogo chiuso di valori proposto dalla tesi "tipizzante": profili di criticità. . . . .	292
23.4.6.	La soluzione alternativa costituzionalmente orientata (recepita dalle Sezioni unite): l'art. 2059 c.c. come norma a "tipicità parzialmente elastica" . . . . .	295
23.4.7.	L'interpretazione dei <i>dicta</i> delle Sezioni unite del novembre 2008: inedita regola (quantitativa) " <i>de minimis</i> " o necessità di un più rigoroso sindacato qualitativo sulle conseguenze lesive di natura esistenziale? . . . . .	300
23.4.8.	Gli orientamenti dei giudici di legittimità e di merito dopo le Sezioni unite: le pretese "esistenziali" refluiscano nel danno biologico e/o in quello morale. . . . .	307

## Sezione X

LA RESPONSABILITÀ CIVILE E IL QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO (QCR)  
PER IL DIRITTO PRIVATO EUROPEO

24.	Le iniziative comunitarie in materia di <i>European Private Law</i> . Le posizioni di Consiglio, Commissione e Parlamento europeo: dal "codice" al quadro comune di riferimento (QCR) per il diritto privato europeo (!?) . . . . .	314
24.1.	La responsabilità civile nel progetto accademico di QCR per il diritto privato europeo del febbraio 2009. L'intero diritto privato viene ricondotto ai principi di "libertà", "sicurezza" e "giustizia" del Titolo IV del Trattato di Lisbona del 2007 . . . . .	321
24.1.1.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità contrattuale. Il controverso rapporto tra obbligazione e contratto . . . . .	327
24.1.2.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità extracontrattuale. . . . .	332
24.1.3.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità precontrattuale. . . . .	336
24.2.	Le possibili sembianze del QCR politico di diritto privato europeo: un autentico <i>tool box</i> (cassetta degli attrezzi) per il miglioramento della regolazione UE o il preludio di un codice civile federale? . . . . .	338

## Capitolo II

**LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE, EXTRACONTRATTUALE  
E PRECONTRATTUALE: ELEMENTI COMUNI E DIFFERENZIALI.  
ANALISI SISTEMATICA DEI FATTI COSTITUTIVI  
E DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE**

di Riccardo Nevola

1.	La teoria generale della responsabilità civile. Introduzione. . . . .	350
1.1.	Una proposta ricostruttiva unitaria. Nozione generale di responsabilità civile . . . . .	352

1.2.	Fenomenologia della responsabilità civile. La <i>summa divisio</i> tra responsabilità extracontrattuale e responsabilità contrattuale. . . . .	359
1.2.1.	Le differenze di disciplina tra responsabilità contrattuale e responsabilità extracontrattuale . . . . .	366
1.2.2.	La dibattuta collocazione della responsabilità precontrattuale. . . . .	374
1.3.	Fondamento e funzioni della responsabilità civile . . . . .	377
2.	Gli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità civile: il fatto. . . . .	384
2.1.	Il fatto nella responsabilità contrattuale. . . . .	384
2.2.	Il fatto nella responsabilità extracontrattuale. . . . .	388
2.3.	Il fatto nella responsabilità precontrattuale . . . . .	392
3.	I criteri di imputazione della responsabilità civile . . . . .	398
3.1.	I criteri di imputazione della responsabilità contrattuale . . . . .	400
3.1.1.	La dibattuta interpretazione dell'art. 1218 c.c.: le concezioni oggettive . . . . .	403
3.1.2.	Le concezioni soggettive . . . . .	406
3.1.3.	Le posizioni mediane . . . . .	408
3.1.4.	Gli orientamenti della giurisprudenza . . . . .	412
3.1.5.	Conclusioni. . . . .	416
3.1.6.	Le tipologie della colpa contrattuale . . . . .	418
3.1.7.	Il dolo nell'inadempimento. . . . .	420
3.1.8.	Le fattispecie di responsabilità aggravata. . . . .	422
3.1.9.	La responsabilità del debitore per fatto degli ausiliari . . . . .	425
3.1.10.	La prova dell'inadempimento . . . . .	429
3.2.	I criteri di imputazione della responsabilità extracontrattuale . . . . .	431
3.2.1.	La responsabilità per fatto proprio colpevole: l'imputabilità del fatto dannoso . . . . .	437
3.2.2.	Il dolo. . . . .	441
3.2.3.	La colpa . . . . .	443
3.2.4.	Le fattispecie di responsabilità per fatto altrui nel codice civile. . . . .	449
3.2.5.	Le fattispecie di responsabilità senza colpa nel codice civile. . . . .	457
3.2.6.	Il regime probatorio dell'illecito aquiliano . . . . .	465
3.3.	I criteri di imputazione della responsabilità precontrattuale . . . . .	468
3.3.1.	La colpa precontrattuale . . . . .	470
3.3.2.	Il dolo precontrattuale . . . . .	473
3.3.3.	Il regime probatorio della responsabilità precontrattuale . . . . .	475
3.4.	Considerazioni generali sul dolo e sulla colpa nel complessivo sistema della responsabilità civile . . . . .	477
4.	La lesione dell'interesse giuridicamente tutelato . . . . .	479
4.1.	La lesione dell'interesse del creditore . . . . .	481
4.2.	La lesione di interessi sostanziali nell'illecito aquiliano. Casistica ed evoluzione storica degli orientamenti giurisprudenziali . . . . .	482
4.3.	La lesione dell'interesse del soggetto partecipante alle trattative. . . . .	489
5.	Le esimenti . . . . .	490
5.1.	Le cause di giustificazione nella responsabilità extracontrattuale: la legittima difesa . . . . .	494
5.1.1.	Lo stato di necessità . . . . .	497
5.1.2.	Le scriminanti non codificate . . . . .	500
5.2.	Le cause di giustificazione nella responsabilità contrattuale e precontrattuale (la dibattuta applicabilità degli artt. 2044 e 2045 c.c. all'inadempimento). . . . .	503

6.	Il danno (rinvio) . . . . .	507
7.	Il nesso di causalità (rinvio). . . . .	514
8.	La limitazione convenzionale della responsabilità civile. . . . .	517
8.1.	Le clausole di esonero da responsabilità disciplinate dall'art. 1229 c.c. . . . .	518
8.2.	Distinzione rispetto a fattispecie affini. . . . .	522
8.3.	La discussa applicabilità dell'art. 1229 c.c. alla responsabilità extracontrattuale . . . . .	526
9.	La tutela risarcitoria (rinvio) . . . . .	529
9.1.	La controversa applicabilità della reintegrazione in forma specifica nell'ambito della responsabilità contrattuale . . . . .	531
10.	Il concorso di responsabilità . . . . .	534
10.1.	Profili processuali del concorso di responsabilità . . . . .	540

### Capitolo III

## IL DANNO RISARCIBILE (CONTRATTUALE, EXTRACONTRATTUALE E PRECONTRATTUALE) ED IL NESSO DI CAUSALITÀ. LA TUTELA PER EQUIVALENTE PECUNIARIO: FUNZIONI, TIPOLOGIE E TECNICHE LIQUIDATIVE DEL RISARCIMENTO DANNI

di *Giovanni de Angelis*

1.	Teoria generale del danno risarcibile: nozione di danno e funzione del sistema risarcitorio. Inammissibilità di finalità punitive (i c.d. "danni punitivi") . . . . .	545
2.	Il nesso di causalità nell'elaborazione della giurisprudenza di legittimità: la consequenzialità diretta (Cass., sez. un., 11 gennaio 2008, n. 582). . . . .	559
2.1.	I danni indiretti o riflessi . . . . .	569
3.	Le principali tipologie di danno . . . . .	576
3.1.	Il danno patrimoniale . . . . .	576
3.2.	Il danno non patrimoniale: il danno morale (soggettivo) . . . . .	579
3.2.1.	Il danno alla salute ("danno biologico"). La singolare scelta sistematica della Corte costituzionale (sent. 14 luglio 1986, n. 184) . . . . .	584
3.2.2.	Il "danno esistenziale". L'interpretazione della Corte di cassazione e della Corte costituzionale nelle decisioni del 2003. . . . .	589
3.2.3.	Il successivo dibattito dottrinale e giurisprudenziale . . . . .	599
3.2.4.	Il sistema risarcitorio secondo le Sezioni unite dell'11 novembre 2008, n. 26972 . . . . .	609
3.3.	I danni contrattuali: i danni attuali . . . . .	623
3.3.1.	I danni futuri (tratti differenziali con la c.d. perdita di <i>chance</i> ) . . . . .	629
3.3.2.	I danni non patrimoniali da inadempimento (Cass., sez. un., 11 novembre 2008, n. 26972) . . . . .	637
3.4.	I danni extracontrattuali . . . . .	641
3.5.	I danni precontrattuali . . . . .	650
3.6.	Il danno da ritardo nelle obbligazioni risarcitorie: la questione del cumulo di interessi e maggior danno nei debiti di valore e di valuta alla luce del <i>dictum</i> delle Sezioni unite (Cass., sez. un., 16 luglio 2008, n. 19499) . . . . .	656

4.	Tecniche liquidative dei danni . . . . .	668
4.1.	I danni prevedibili e imprevedibili . . . . .	673
4.2.	La valutazione equitativa. Le duplicazioni risarcitorie nella liquidazione del danno non patrimoniale . . . . .	677
4.3.	Il concorso di colpa del danneggiato . . . . .	683
4.4.	La predeterminazione volontaria dei danni (la clausola penale - Cass., sez. un., 14 gennaio 2009, n. 553) . . . . .	691

#### Capitolo IV

### LA TUTELA IN FORMA SPECIFICA. AZIONE RISARCITORIA, RESTITUTORIA, INIBITORIA, DI ADEMPIMENTO, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DELLA RES DEBITA di *Alessandra Molina*

1.	La tutela in forma specifica: azione risarcitoria, restitutoria e inibitoria (caratteri generali) . . . . .	701
2.	Il risarcimento del danno in forma specifica . . . . .	707
3.	Il risarcimento in forma specifica e per equivalente . . . . .	711
4.	La reintegrazione in forma specifica nei confronti della pubblica amministrazione. . . . .	716
5.	La tutela in forma specifica e le situazioni reali . . . . .	718
6.	La tutela inibitoria . . . . .	721
7.	L'azione di adempimento . . . . .	725
8.	L'azione di esatto adempimento . . . . .	726
8.1.	L'azione di esatto adempimento nella disciplina del codice civile in tema di vendita . . . . .	728
9.	Il difetto di conformità del bene e i rimedi a tutela del consumatore. La riparazione e la sostituzione della <i>res debita</i> . . . . .	732

#### Capitolo V

### PRESCRIZIONE E DECADENZA di *Davide Alberto Capuano e Alessandra Molina*

#### Sezione I

#### LA PRESCRIZIONE

1.	Nozione e funzione della prescrizione. . . . .	735
2.	I diritti prescrivibili . . . . .	740
3.	L'inerzia del titolare del diritto e il tempo necessario a prescrivere . . . . .	741
4.	Sospensione e interruzione della prescrizione . . . . .	743
5.	Prescrizione ordinaria, prescrizioni brevi e presuntive . . . . .	747
6.	Le vicende della prescrizione: la rinuncia e il pagamento del debito prescritto . . . . .	755
7.	I profili processuali: non rilevanza d'ufficio, eccezione di parte e opponibilità da parte dei terzi. . . . .	757

#### Sezione II

#### LA DECADENZA

8.	Nozione e funzione della decadenza: differenze dalla prescrizione . . . . .	759
----	---	-----

9. I vari tipi di decadenza: legale, convenzionale e giudiziale . . . . .	761
10. L'inerzia del soggetto e il decorso del termine. . . . .	762
11. La disciplina e le cause impeditive. . . . .	764

## PARTE SECONDA LA TUTELA DEL CREDITO

### Capitolo VI

#### **GARANZIA PATRIMONIALE GENERICA, PAR CONDICIO CREDITORUM E RELATIVE ECCEZIONI. LINEAMENTI GENERALI DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA GARANZIA PATRIMONIALE**

*di Cristina Uccello*

1. La responsabilità del debitore: dal diritto romano al diritto comunitario. . . . .	769
2. La responsabilità patrimoniale: fondamento, rilevanza costituzionale . . . . .	773
3. La nozione sostanziale e processuale dell'art. 2740 c.c. . . . .	774
4. I soggetti . . . . .	779
5. L'oggetto della garanzia. . . . .	780
5.1. La nozione attuale di patrimonio . . . . .	783
6. Il patrimonio autonomo, separato e segregato . . . . .	786
7. Le limitazioni alla responsabilità patrimoniale . . . . .	790
8. L'ammissibilità della limitazione di responsabilità con i patrimoni separati . . . . .	793
9. I vincoli di destinazione generici (art. 2645-ter c.c.). . . . .	797
10. I patrimoni separati <i>ex art. 2447-bis c.c.</i> . . . . .	803
11. Il fondo patrimoniale . . . . .	810
12. Il trust . . . . .	816
13. Il patrimonio del fallito . . . . .	820
14. L'eredità giacente . . . . .	824
15. L'eredità beneficiata . . . . .	825
16. Il ruolo attuale dell'art. 2740 c.c. . . . .	828
17. Il principio della <i>par condicio creditorum</i> . . . . .	830
18. Le situazioni soggettive coinvolte. . . . .	835
19. Lineamenti generali del sistema di conservazione e tutela della garanzia patrimoniale generica . . . . .	837
19.1. Il patto commissorio. . . . .	839
20. Le garanzie specifiche . . . . .	843

### Capitolo VII

#### **LA GARANZIA PATRIMONIALE GENERICA E I SUOI PRINCIPALI STRUMENTI DI TUTELA: AZIONE SURROGATORIA, AZIONE REVOCATORIA E SEQUESTRO CONSERVATIVO**

*di Paolo Maggi*

1. La garanzia patrimoniale generica e la responsabilità patrimoniale del debitore: definizioni e differenze . . . . .	847
2. L'azione surrogatoria: definizione e concetto. . . . .	854

3.	La funzione conservativa dell'azione surrogatoria . . . . .	856
4.	Il potere surrogatorio: fondamento e qualificazione giuridica . . . . .	858
5.	I presupposti dell'azione surrogatoria: l'esistenza del credito . . . . .	862
5.1.	Il pericolo d'insolvenza . . . . .	865
5.2.	L'inerzia pregiudizievole del debitore . . . . .	866
6.	I diritti esercitabili in surrogatoria . . . . .	869
7.	Gli effetti dell'azione surrogatoria . . . . .	872
8.	L'esercizio stragiudiziale e giudiziale dell'azione surrogatoria . . . . .	873
9.	L'azione revocatoria: definizione e funzione . . . . .	876
10.	Il fondamento e la natura giuridica del potere revocatorio. . . . .	879
11.	I presupposti dell'azione revocatoria. . . . .	882
12.	I presupposti soggettivi: la qualità di creditore ed i caratteri del credito tutelato. . . . .	882
12.1.	La qualità del debitore ed il c.d. <i>consilium fraudis</i> . . . . .	885
12.2.	La posizione del terzo acquirente. . . . .	887
13.	I presupposti oggettivi: il pregiudizio ( <i>eventus damni</i> ). . . . .	890
13.1.	L'atto dispositivo del debitore. . . . .	893
14.	Gli effetti della revoca nei confronti delle parti e dei terzi. . . . .	895
15.	La responsabilità del terzo acquirente nei confronti del creditore. . . . .	899
16.	La prescrizione dell'azione revocatoria. . . . .	901
17.	Il sequestro conservativo: nozione e funzione. . . . .	903
18.	I presupposti: il <i>fumus boni iuris</i> . . . . .	904
18.1.	Il <i>periculum in mora</i> . . . . .	907
19.	L'oggetto del sequestro . . . . .	908
20.	Il sequestro nei confronti del terzo . . . . .	910

### Capitolo VIII

#### LE CAUSE LEGITTIME DI PRELAZIONE.

##### I PRIVILEGI

di *Cristina Uccello*

1.	Le cause legittime di prelazione . . . . .	913
2.	I privilegi e la loro estensione . . . . .	916
3.	La distinzione dei privilegi . . . . .	920
4.	L'efficacia dei privilegi . . . . .	923
5.	L'ordine dei privilegi. . . . .	925
6.	I privilegi generali sui mobili . . . . .	928
7.	I privilegi speciali su determinati mobili . . . . .	930
8.	I privilegi sui beni immobili . . . . .	932
9.	I privilegi speciali nella legislazione speciale . . . . .	934

### Capitolo IX

#### LE GARANZIE REALI.

##### IL PEGNO E LE SUE VARIANTI (A) TIPICHE

di *Marco Fratini*

1.	La responsabilità patrimoniale e le cause legittime di prelazione . . . . .	938
----	---	-----

2.	Il pegno: la natura giuridica . . . . .	938
3.	L'accessorietà. Il pegno di crediti futuri . . . . .	940
4.	La specialità e l'indivisibilità del pegno . . . . .	941
5.	La costituzione del pegno . . . . .	942
5.1.	La costituzione per atto unilaterale tra vivi o <i>mortis causa</i> ovvero per legge . . . . .	944
5.2.	Il terzo datore di pegno . . . . .	945
5.3.	La costituzione di pegno su titoli di credito e altri diritti . . . . .	946
6.	L'oggetto del pegno . . . . .	946
7.	Il diritto di prelazione e il problema della scrittura di data certa . . . . .	948
8.	I diritti (e gli obblighi) del creditore sul bene dato in pegno . . . . .	950
9.	Il pegno di crediti . . . . .	954
10.	Il pegno irregolare: nozione . . . . .	955
11.	La struttura del pegno irregolare . . . . .	956
12.	La funzione e il meccanismo operativo del pegno irregolare . . . . .	957
12.1.	La tesi della <i>datio in solutum</i> . . . . .	957
12.2.	La tesi della compensazione . . . . .	958
13.	Il divieto di patto commissorio non incide sulla liceità del pegno irregolare . . . . .	959
14.	La disponibilità <i>uti dominus</i> della <i>res</i> da parte del creditore (profili di similitudine con i contratti di garanzia finanziaria ex d.lgs. 170/2004) . . . . .	960
14.1.	Il diritto del debitore alla restituzione del bene costituito in garanzia: diritto di credito o diritto di proprietà? . . . . .	961
15.	Gli accordi tra le parti e la loro rilevanza ai fini della determinazione della natura del pegno . . . . .	962
15.1.	La natura del pegno avente a oggetto un libretto di deposito al portatore . . . . .	963
16.	Gli effetti del fallimento sul pegno irregolare . . . . .	964
17.	Il pegno irregolare e il corso degli interessi sul debito garantito . . . . .	965
18.	Il pegno rotativo: carattere e funzioni . . . . .	967
19.	Profili comparatistici: la <i>floating charge</i> nell'esperienza anglosassone . . . . .	969
19.1.	Gli effetti della registrazione della <i>floating charge</i> . . . . .	971
19.2.	La <i>negative pledge clause</i> accessoria alla <i>floating charge</i> . . . . .	972
20.	L'evoluzione giurisprudenziale e la ricostruzione dogmatica del pegno rotativo. . . . .	974
20.1.	L'analogia strutturale tra pegno rotativo e pegno <i>omnibus</i> . . . . .	977
20.2.	Clausola di rotatività e pegno irregolare: le ragioni di una difficile convivenza . . . . .	979
21.	Il meccanismo di sostituzione dell'oggetto della garanzia . . . . .	980
21.1.	La sostituzione del bene deve essere accompagnata da una scrittura di data certa? . . . . .	981
22.	Il rapporto di valore tra bene sostituito e bene sostituito e il problema della integrazione della garanzia originaria . . . . .	982
23.	Revocatoria fallimentare e opponibilità ai terzi della sostituzione dell'oggetto della garanzia . . . . .	985
24.	Patologie del pegno rotativo ed effetti sulla rotazione della garanzia . . . . .	987
25.	Il pegno rotativo di strumenti finanziari dematerializzati . . . . .	988
26.	La clausola rotativa nei contratti di garanzia finanziaria (d.lgs. 170/2004) . . . . .	992
27.	Nozione, carattere e funzione del pegno <i>omnibus</i> : l'esorbitanza dal tipo legale . . . . .	994

28.	La rilevanza del requisito legale della “sufficiente indicazione del credito garantito e della cosa” . . . . .	997
29.	Le ragioni della inidoneità della clausola <i>omnibus</i> a soddisfare il requisito della “sufficiente indicazione del credito garantito e della cosa” . . . . .	1001
30.	Le ragioni della incompatibilità della clausola <i>omnibus</i> con i requisiti richiesti dalla legge per la costituzione del pegno . . . . .	1004
31.	Le conseguenze della incompatibilità della clausola <i>omnibus</i> con la disciplina legale del pegno: la nullità <i>in parte qua</i> . . . . .	1006
31.1.	Un’ipotesi di conversione della clausola <i>omnibus</i> in convenzione estensiva del diritto di ritenzione . . . . .	1008
31.2.	Un’ipotesi di conversione della clausola <i>omnibus</i> in contratto preliminare di pegno . . . . .	1009
31.3.	Dal preliminare al definitivo: l’obbligo di assolvere i requisiti <i>ex art. 2787, 3° co., c.c.</i> e i problemi legati all’inadempimento dell’obbligo di estendere la garanzia . . . . .	1011
32.	Il fallimento del cliente: la clausola <i>omnibus</i> tra effetti reali ed effetti obbligatori . . . . .	1013
33.	La normativa in materia di contratti di garanzia finanziaria (d.lgs. 21 maggio 2004, n. 170): l’intervenuta, “innominata”, tipizzazione del pegno <i>omnibus</i> . . .	1014
33.1.	Procedure concorsuali e fallimento: gli effetti della clausola di integrazione della garanzia nei confronti dei terzi. . . . .	1017
34.	La costituzione di vincoli sugli strumenti finanziari dematerializzati . . . . .	1019
35.	Le garanzie atipiche tra liceità e divieto di patto commissorio . . . . .	1026
35.1.	Il divieto di patto commissorio . . . . .	1026
35.2.	Il patto commissorio obbligatorio . . . . .	1028
35.3.	La <i>ratio</i> del divieto del patto commissorio . . . . .	1029
35.4.	La nullità del patto commissorio . . . . .	1031
36.	Negozi in funzione di garanzia tra liceità e divieto del patto commissorio . . .	1032
36.1.	L’alienazione in garanzia . . . . .	1032
36.2.	Il trasferimento in garanzia del bene di un terzo . . . . .	1036
36.3.	Il preliminare di vendita . . . . .	1037
36.4.	L’opzione di acquisto . . . . .	1037
36.5.	Il mandato ad alienare . . . . .	1038
36.6.	La <i>datio in solutum</i> . . . . .	1038
36.7.	La cessione di credito . . . . .	1038
36.8.	Il mandato irrevocabile all’incasso . . . . .	1039
36.9.	Il contratto di riporto . . . . .	1039
36.10.	Il collegamento negoziale . . . . .	1040
36.11.	Il <i>sale and lease back</i> : caratteri e struttura . . . . .	1041
36.11.1.	Qualificazione giuridica del rapporto . . . . .	1042
36.11.2.	Il vaglio sulla meritevolezza degli interessi . . . . .	1043
36.11.3.	La astratta liceità del <i>sale and lease back</i> . . . . .	1046
36.11.4.	Gli indici rivelatori della illiceità del <i>sale and lease back</i> . . . . .	1047
36.11.5.	Il <i>sale and lease back</i> concernente beni di terzi . . . . .	1048

## Capitolo X

**LE GARANZIE REALI.****L'IPOTECA**di *Francesca Cappuccio e Angela Caputo*

1.	Definizione . . . . .	1051
2.	La natura giuridica dell'ipoteca . . . . .	1052
3.	Il titolo ipotecario e diritto di ipoteca. . . . .	1053
4.	Le categorie dei titoli ipotecari. . . . .	1056
4.1.	L'ipoteca legale. Nozioni generali . . . . .	1057
4.2.	L'ipoteca dell'alienante . . . . .	1057
4.3.	Le modalità di iscrizione ed effetti. . . . .	1058
4.4.	L'ipoteca giudiziale . . . . .	1060
4.5.	L'ipoteca volontaria . . . . .	1062
5.	La costituzione . . . . .	1063
5.1.	I presupposti per l'iscrizione . . . . .	1065
5.2.	La nota di iscrizione . . . . .	1068
5.3.	Il grado dell'ipoteca . . . . .	1072
5.4.	I negozi di disposizione del grado . . . . .	1074
6.	Le caratteristiche del diritto di ipoteca . . . . .	1075
6.1.	La specialità. . . . .	1075
6.2.	L'indivisibilità . . . . .	1081
6.3.	L'accessorietà. . . . .	1085
7.	Le parti del rapporto ipotecario . . . . .	1087
8.	La volontà. . . . .	1088
9.	La causa . . . . .	1089
10.	L'oggetto . . . . .	1090
10.1.	I beni capaci di ipoteca . . . . .	1091
10.2.	La commerciabilità. . . . .	1091
10.3.	Il potere di disposizione. . . . .	1095
10.4.	L'ipoteca sui beni altrui. . . . .	1095
10.5.	L'ipoteca concessa dal rappresentante senza potere . . . . .	1097
10.6.	L'estensione dell'ipoteca . . . . .	1097
11.	L'ipoteca sui diritti. . . . .	1100
11.1.	L'usufrutto . . . . .	1100
11.2.	La nuda proprietà . . . . .	1102
11.3.	La superficie. . . . .	1103
12.	Il termine . . . . .	1105
12.1.	La rinnovazione . . . . .	1106
13.	Gli effetti dell'ipoteca . . . . .	1107
14.	L'estinzione. . . . .	1108
14.1.	L'estinzione dell'obbligazione garantita . . . . .	1109
14.2.	L'estinzione dell'ipoteca. . . . .	1111
14.3.	L'estinzione per prescrizione dell'ipoteca. . . . .	1114
14.4.	L'estinzione per invalidità dell'iscrizione . . . . .	1115
14.5.	La reinscrizione . . . . .	1117
15.	La cancellazione dell'ipoteca . . . . .	1117
16.	La cancellazione <i>ex lege</i> Bersani . . . . .	1120

## Capitolo XI

**LE GARANZIE PERSONALI.  
LA FIDEIUSSIONE, IL CONTRATTO AUTONOMO DI GARANZIA,  
LE POLIZZE FIDEIUSSORIE E LE LETTERE DI PATRONAGE**

di *Marco Fratini*

1.	La fideiussione . . . . .	1124
1.1.	La fonte del rapporto fideiussorio: il contratto di fideiussione . . . . .	1125
1.2.	La natura giuridica del contratto di fideiussione . . . . .	1126
1.2.1.	La causa del contratto di fideiussione . . . . .	1126
1.2.2.	L'oggetto del contratto di fideiussione . . . . .	1127
1.2.3.	La fideiussione prestata per obbligazione condizionale o futura . . . . .	1127
1.3.	La forma della fideiussione . . . . .	1128
1.4.	La fideiussione per testamento . . . . .	1129
2.	La natura dell'obbligazione fideiussoria . . . . .	1129
2.1.	L'accessorietà . . . . .	1130
2.2.	L'altruità dell'obbligazione garantita . . . . .	1131
3.	Le parti del rapporto obbligatorio. La terzietà del fideiuvato . . . . .	1131
4.	Le dinamiche del rapporto di garanzia: il rapporto tra fideiussore e creditore . . . . .	1132
4.1.	Le eccezioni opponibili dal fideiussore . . . . .	1132
4.1.1.	La clausola <i>solve et repete</i> . . . . .	1133
4.2.	Gli strumenti di consolidamento della fideiussione. La fideiussione alla fideiussione . . . . .	1134
4.2.1.	La confideiussione . . . . .	1134
4.3.	Il rapporto tra fideiussore e fideiuvato. L'onere del fideiussore di informare il debitore . . . . .	1135
4.3.1.	La surrogazione del fideiussore nei diritti del creditore . . . . .	1135
4.3.1.1.	La surrogazione e il regresso . . . . .	1136
4.3.1.2.	Il differente regime della prescrizione, delle eccezioni e delle garanzie . . . . .	1137
4.3.3.	La fideiussione al fideiussore . . . . .	1137
5.	Gli effetti della modificazione convenzionale del rapporto garantito nei confronti del fideiussore . . . . .	1138
5.1.	Gli effetti nei confronti del fideiussore del giudicato sul rapporto principale . . . . .	1138
6.	L'estinzione della garanzia . . . . .	1139
6.1.	L'eccezione di estinzione . . . . .	1140
6.2.	La concessione di ulteriore credito in difetto di autorizzazione del garante . . . . .	1140
6.3.	Il decorso del termine previsto dall'art. 1957 c.c. . . . .	1141
6.4.	Le cause generali di estinzione . . . . .	1142
7.	La reviviscenza della garanzia . . . . .	1142
8.	Caratteri distintivi della fideiussione da figure affini di garanzia: <i>fideiussio indemnitis</i> . . . . .	1145
8.1.	Il patto di manleva . . . . .	1145
8.2.	L'espromissione . . . . .	1146
8.3.	L'assicurazione fideiussoria . . . . .	1146
8.4.	Il contratto autonomo di garanzia e le lettere di <i>patronage</i> . . . . .	1146
9.	La fideiussione <i>omnibus</i> : caratteri e funzione. . . . .	1146

10.	La disciplina applicabile alla fideiussione <i>omnibus</i> . . . . .	1147
11.	Le clausole di rafforzamento della garanzia e di tutela nel regresso: fideiussione <i>omnibus</i> di fideiussione <i>omnibus</i> . . . . .	1153
11.1.	La fideiussione <i>omnibus</i> al fideiussore <i>omnibus</i> . . . . .	1153
12.	Le clausole della fideiussione <i>omnibus</i> in deroga alla disciplina legale (sopravvivenza e reviviscenza della garanzia, <i>solvo et repete</i> e pagamento a prima richiesta) . . . . .	1153
13.	Profili applicativi della fideiussione <i>omnibus</i> : la delimitazione del massimale e la garanzia per responsabilità aquiliana . . . . .	1155
14.	Il contratto autonomo di garanzia: i caratteri . . . . .	1156
15.	La natura atipica del contratto autonomo di garanzia . . . . .	1158
16.	La struttura e le modalità di costituzione della garanzia autonoma . . . . .	1158
17.	La controgaranzia internazionale . . . . .	1159
18.	Le forme di contratto autonomo di garanzia ricorrenti nella prassi . . . . .	1160
19.	Il profilo causale del contratto autonomo. . . . .	1161
20.	La fisionomia dell'autonomia del contratto di garanzia . . . . .	1163
21.	La disciplina applicabile al contratto autonomo . . . . .	1164
21.1.	Il contratto autonomo con clausola <i>omnibus</i> . . . . .	1165
21.2.	La surrogazione del garante . . . . .	1165
21.3.	Il doppio o indebito adempimento . . . . .	1166
21.4.	L'art. 1957 c.c. . . . .	1166
22.	La disciplina degli strumenti di tutela delle parti e il regime delle eccezioni . . . . .	1167
22.1.	Il regime delle eccezioni opponibili dal garante al creditore . . . . .	1168
22.1.1.	L'illiceità del titolo della pretesa del creditore . . . . .	1168
22.1.2.	Il carattere <i>prima facie</i> doloso, abusivo o fraudolento della pretesa . . . . .	1169
22.1.3.	Le prove certe e incontestate dell'abuso . . . . .	1169
22.1.4.	Le conseguenze della mancata formulazione delle eccezioni . . . . .	1170
22.2.	Il regime delle azioni di tutela del garante e del debitore: l'azione di regresso nei confronti del debitore . . . . .	1170
22.2.1.	L'azione di restituzione del debitore . . . . .	1170
22.2.2.	La preclusione dell'azione di regresso . . . . .	1171
22.2.3.	L'azione di rivalsa nei confronti del debitore e l' <i>actio indebiti</i> verso il creditore . . . . .	1171
22.3.	Il regime degli strumenti di tutela cautelare . . . . .	1172
22.4.	Il regime degli strumenti di tutela nella controgaranzia internazionale . . . . .	1172
23.	Le polizze fideiussorie: carattere e funzione . . . . .	1174
24.	Le polizze fideiussorie nella prassi contrattuale . . . . .	1176
25.	La stipulazione delle polizze fideiussorie: i modelli contrattuali . . . . .	1178
26.	La disciplina applicabile alle polizze fideiussorie . . . . .	1179
27.	Le lettere di <i>patronage</i> . . . . .	1180
27.1.	Il <i>patronnant</i> . . . . .	1180
28.	Contenuto e (conseguente) qualificazione giuridica delle lettere di <i>patronage</i> . . . . .	1181
29.	Lettere "deboli" e lettere "forti" . . . . .	1182
30.	Caratteri distintivi delle lettere di <i>patronage</i> rispetto alla fideiussione e al mandato di credito . . . . .	1183
30.1.	Caratteri comuni alla promessa del fatto del terzo . . . . .	1184
31.	La struttura e gli effetti della lettera di <i>patronage</i> . . . . .	1185
32.	La disciplina applicabile alle lettere di <i>patronage</i> . . . . .	1186

33.	Fenomenologia delle lettere: tipologie di lettere deboli . . . . .	1187
33.1.	La dichiarazione di partecipazione totalitaria al capitale della patrocina- nata . . . . .	1188
33.2.	Tipologie di lettere “forti” . . . . .	1189
34.	La responsabilità del <i>patronnant</i> : la responsabilità da false dichiarazioni informa- tive . . . . .	1189
34.1.	La responsabilità da dichiarazioni impegnative. . . . .	1192

## PARTE TERZA LA TUTELA DEL CONTRATTO

### Capitolo XII

#### PENALE E CAPARRA

di *Paolo Giuliano*

1.	Gli elementi generali comuni. . . . .	1197
2.	La clausola penale . . . . .	1198
3.	La natura giuridica. . . . .	1200
4.	La volontà. . . . .	1202
5.	Le parti (coincidenza soggettiva). . . . .	1204
6.	La causa. . . . .	1208
7.	L’oggetto. . . . .	1211
8.	L’operatività . . . . .	1221
9.	La penale e l’adempimento. . . . .	1227
10.	La penale per il ritardo. . . . .	1232
11.	La penale e l’inadempimento. . . . .	1234
12.	La clausola penale e il risarcimento del danno. . . . .	1238
12.1.	Il risarcimento del danno ulteriore. . . . .	1240
12.2.	La penale pura . . . . .	1242
13.	La riduzione della penale . . . . .	1243
14.	La caparra confirmatoria . . . . .	1248
15.	La natura giuridica. . . . .	1249
16.	La volontà. . . . .	1252
17.	Le parti (coincidenza soggettiva). . . . .	1258
18.	La causa. . . . .	1260
19.	L’oggetto . . . . .	1264
20.	L’operatività . . . . .	1269
21.	L’adempimento. . . . .	1272
22.	Le caratteristiche dell’inadempimento. . . . .	1274
23.	Il ritardo . . . . .	1277
24.	Le alternative offerte dalla caparra alle parti contraenti. . . . .	1278
25.	I controversi limiti al potere di scelta tra le varie alternative . . . . .	1283
25.1.	La soluzione proposta dalle Sezioni unite (sent. 14 gennaio 2009, n. 553). . . . .	1288
26.	La riduzione della caparra eccessiva. . . . .	1289
27.	La caparra penitenziale. . . . .	1290
28.	Le distinzioni tra le diverse figure . . . . .	1293
29.	Gli istituti simili . . . . .	1296

## Capitolo XIII

**LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**di *Maurizio Iacono Quarantino*

1.	La risoluzione del contratto. . . . .	1301
2.	La risoluzione per inadempimento (art. 1453 c.c.). . . . .	1307
2.1.	La risoluzione come diritto potestativo . . . . .	1310
2.2.	( <i>Segue</i> ) La rinuncia alla risoluzione e i patti di irresolubilità. . . . .	1312
2.3.	Ambito di applicazione della risoluzione per inadempimento . . . . .	1316
2.4.	I presupposti della risoluzione per inadempimento. La non scarsa importanza dell'inadempimento (art. 1455 c.c.). . . . .	1321
2.4.1.	( <i>Segue</i> ) La non imputabilità . . . . .	1329
2.5.	La domanda di risoluzione per inadempimento . . . . .	1332
2.5.1.	Gli effetti della domanda di risoluzione . . . . .	1337
2.5.2.	La domanda di risarcimento del danno . . . . .	1339
2.6.	Il giudizio di risoluzione per inadempimento . . . . .	1341
2.6.1.	Gli effetti della pronuncia di risoluzione: le restituzioni . . . . .	1343
2.6.2.	( <i>Segue</i> ) Il risarcimento del danno . . . . .	1350
2.6.3.	( <i>Segue</i> ) La tutela dei diritti dei terzi . . . . .	1351
2.7.	La risoluzione dei contratti onerosi e gratuiti, con prestazioni di fare, dare e non fare, con obbligazioni continuate ed istantanee, dei contratti plurilaterali e associativi. . . . .	1352
2.7.1.	La compravendita . . . . .	1357
2.7.2.	La locazione . . . . .	1359
2.7.3.	L'appalto . . . . .	1364
2.8.	La risoluzione di diritto . . . . .	1367
2.8.1.	La diffida ad adempiere (art. 1454 c.c.) . . . . .	1368
2.8.1.1.	Presupposti e contenuto della diffida ad adempiere. . . . .	1372
2.8.1.2.	Natura ed effetti della diffida ad adempiere . . . . .	1374
2.8.2.	La clausola risolutiva espressa (art. 1456 c.c.) . . . . .	1375
2.8.2.1.	I presupposti e il contenuto della clausola risolutiva espressa . . . . .	1381
2.8.2.2.	La natura e gli effetti della clausola risolutiva espressa. . . . .	1383
2.8.3.	Il termine essenziale (art. 1457 c.c.). . . . .	1383
2.8.3.1.	I presupposti del termine essenziale. . . . .	1389
2.8.3.2.	La natura e gli effetti del termine essenziale . . . . .	1392
2.9.	La risoluzione nel contratto plurilaterale (art. 1459 c.c.) . . . . .	1392
2.10.	La risoluzione nei contratti collegati. . . . .	1394
3.	Il rimedio risolutivo e la gestione delle sopravvenienze. . . . .	1397

## Capitolo XIV

**L'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO, DI INSOLVENZA  
E DI PREVIO PAGAMENTO**di *Maurizio Iacono Quarantino*

1.	L'eccezione di inadempimento (art. 1460 c.c.). . . . .	1401
1.1.	I presupposti dell'eccezione di inadempimento. Il nesso di corrispettività. . . . .	1404

1.1.1.	( <i>Segue</i> ) L'inadempimento o la mancata offerta della prestazione.	1407
1.2.	La contrarietà del rifiuto di adempiere a buona fede . . . . .	1410
2.	Il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti (art. 1461 c.c.) . . . .	1413
2.1.	I presupposti dell'art. 1461 c.c. Il pericolo di insolvenza . . . . .	1414
2.1.1.	( <i>Segue</i> ) La sopravvenienza del pericolo . . . . .	1416
2.2.	L'ambito di applicazione . . . . .	1417
2.3.	La prestazione della garanzia . . . . .	1419
3.	La clausola limitativa della proponibilità delle eccezioni: <i>solve et repete</i> (art. 1462 c.c.) . . . . .	1421
3.1.	Le eccezioni non proponibili . . . . .	1422
3.2.	I requisiti di forma . . . . .	1424
3.3.	La possibilità di sospendere la condanna (art. 1462, comma 2, c.c.) . . . .	1424
4.	L'idoneità delle eccezioni alla gestione delle sopravvenienze . . . . .	1428

## Capitolo XV

### L'IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

di *Massimo Balestieri*

1.	Le sopravvenienze . . . . .	1429
2.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta: caratteri generali. .	1433
3.	L'impossibilità della prestazione . . . . .	1435
4.	Lo scioglimento del contratto: effetti . . . . .	1439
5.	L'impossibilità parziale della prestazione . . . . .	1440
6.	L'impossibilità temporanea della prestazione . . . . .	1442
7.	L'impossibilità sopravvenuta nei contratti con effetti traslativi o costitutivi . . .	1443
8.	L'impossibilità sopravvenuta nel contratto plurilaterale . . . . .	1445
9.	L'inutilizzabilità della prestazione . . . . .	1446

## Capitolo XVI

### L'ECESSIVA ONEROSITÀ SOPRAVVENUTA E LA PRESUPPOSIZIONE

di *Massimo Balestieri*

1.	Premessa . . . . .	1449
2.	I caratteri generali dell'istituto . . . . .	1450
3.	L'eccessiva onerosità della prestazione . . . . .	1453
4.	La causa dell'eccessiva onerosità: eventi straordinari ed imprevedibili . . . . .	1455
5.	La risoluzione del contratto . . . . .	1457
6.	La modifica del contratto . . . . .	1458
7.	L'eccessiva onerosità nei contratti con obbligazioni di una sola parte . . . . .	1459
8.	L'eccessiva onerosità nei contratti aleatori . . . . .	1460
9.	La presupposizione . . . . .	1460
9.1.	Presupposizione e motivo individuale . . . . .	1462
9.2.	Il fondamento giuridico . . . . .	1463
9.3.	Gli effetti della presupposizione . . . . .	1466

PARTE QUARTA  
LE TIPOLOGIE CODICISTICHE CLASSICHE

Capitolo XVII

**LA RESPONSABILITÀ NELLA VENDITA**

di *Giovanni Carini*

1.	L'inadempimento del venditore: i rimedi nel codice civile . . . . .	1471
2.	L'evizione: concetto e portata dell'istituto . . . . .	1474
3.	Le principali forme di evizione: natura e presupposti di operatività del rimedio. . . . .	1476
4.	L'evizione parziale ed altre particolari ipotesi di evizione . . . . .	1481
5.	La vendita di cosa altrui . . . . .	1486
6.	La vendita di cosa gravata da garanzie reali o vincoli di espropriabilità . . . . .	1488
7.	La garanzia per i vizi: aspetti generali . . . . .	1489
8.	Vizi e mancanza di qualità . . . . .	1491
9.	Le azioni di garanzia per i vizi . . . . .	1494
10.	La denuncia dei vizi e il termine per l'esercizio dell'azione . . . . .	1498
11.	<i>L'aliud pro alio</i> . . . . .	1502
12.	Il risarcimento del danno . . . . .	1504
13.	La garanzia di buon funzionamento . . . . .	1506
14.	La tutela del consumatore: prospettive comunitarie e normativa di riferimento . . . . .	1508

Capitolo XVIII

**LA RESPONSABILITÀ NELL'APPALTO**

di *Michele Lopiano*

1.	La responsabilità: autonomia, responsabilità e diligenza dell'appaltatore . . . . .	1517
1.1.	La prestazione della garanzia: la cauzione . . . . .	1520
2.	La responsabilità contrattuale nella fase che precede l'esecuzione: profili di responsabilità dell'appaltatore e del committente rispetto alla progettazione dell'opera . . . . .	1521
3.	La responsabilità contrattuale nella fase esecutiva dell'appalto. La consegna dell'area di cantiere . . . . .	1524
3.1.	Le variazioni al progetto introdotte dall'appaltatore nell'appalto privato. . . . .	1525
3.2.	Le variazioni al progetto ordinate dal committente nell'appalto privato . . . . .	1527
3.3.	Le variazioni al progetto introdotte dall'appaltatore nell'appalto pubblico. . . . .	1528
3.4.	Le variazioni al progetto introdotte dal committente nell'appalto pubblico. . . . .	1531
4.	La responsabilità contrattuale dell'appaltatore dopo l'ultimazione dei lavori ed il collaudo: la garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera . . . . .	1534
5.	La rovina e difetti di cose immobili: la garanzia decennale dell'appaltatore. Natura della garanzia . . . . .	1537
5.1.	Gli immobili garantiti . . . . .	1538
5.2.	Il grave difetto di costruzione e vizio del suolo . . . . .	1539
5.3.	L'imputabilità del danno e profili risarcitori . . . . .	1540

- |   |      |
|---|------|
| 6. La responsabilità del direttore dei lavori e del progettista . . . . . | 1541 |
| 7. La responsabilità verso i terzi . . . . .                              | 1544 |

### Capitolo XIX

#### LA RESPONSABILITÀ NEL DEPOSITO

di *Antonio Catalano*

- |   |      |
|---|------|
| 1. La responsabilità nel deposito: la c.d. imputazione <i>ex recepto</i> . . . . .                      | 1547 |
| 2. Il deposito e obbligazioni del depositario: la custodia e la restituzione della <i>res</i> . . . . . | 1549 |
| 3. La responsabilità per violazione dell'obbligazione di custodia . . . . .                             | 1553 |
| 4. La responsabilità nel contratto di deposito atipico . . . . .  | 1557 |
| 4.1. Il parcheggio di autoveicoli . . . . .   | 1558 |
| 4.2. Il parcheggio di <i>roulotte</i> in campeggio . . . . .  | 1560 |
| 4.3. Il contratto di ormeggio. . . . .  | 1561 |
| 5. La responsabilità nelle figure particolari di deposito. Il deposito in albergo . . . . .             | 1562 |
| 5.1. La responsabilità dell'albergatore . . . . .   | 1563 |
| 5.1.1. La responsabilità per le cose consegnate all'albergatore . . . . .                               | 1564 |
| 5.1.2. Le cause di esclusione della responsabilità dell'albergatore . . . . .                           | 1565 |
| 5.2. ( <i>Segue</i> ) Il deposito nei magazzini generali . . . . .                                      | 1566 |
| 5.3. ( <i>Segue</i> ) La responsabilità del vettore terrestre per trasporto di cose . . . . .           | 1568 |
| 5.3.1. Le cause di esclusione della responsabilità del vettore . . . . .                                | 1569 |
| 5.3.2. La responsabilità del vettore nel trasporto marittimo. . . . .                                   | 1570 |
| 5.3.3. La responsabilità del vettore nel trasporto aereo di cose. . . . .                               | 1572 |

### Capitolo XX

#### LA RESPONSABILITÀ DEL SORVEGLIANTE DELL'INCAPACE, DEI GENITORI E TUTORI, DEI PADRONI E DEI COMMITTENTI

di *Francesco Frigida*

- |   |      |
|---|------|
| 1. La responsabilità del sorvegliante dell'incapace (art. 2047 c.c.). <i>Ratio</i> e fondamento della norma. . . . .                        | 1575 |
| 1.1. La qualifica soggettiva del sorvegliante . . . . .   | 1578 |
| 1.2. La prova liberatoria . . . . .   | 1581 |
| 1.3. L'equo indennizzo . . . . .  | 1583 |
| 2. La responsabilità dei genitori, dei tutori e dei precettori (art. 2048 c.c.). <i>Ratio</i> e ambito di operatività della norma . . . . . | 1583 |
| 2.1. La responsabilità per le autolesioni . . . . .   | 1587 |
| 2.2. La prova liberatoria dei genitori . . . . .  | 1589 |
| 2.3. La prova liberatoria dei precettori: insegnanti di scuola pubblica e di scuola privata. . . . .  | 1590 |
| 3. La responsabilità dei padroni e dei committenti (art. 2049 c.c.). <i>Ratio</i> e fondamento della norma. . . . .                         | 1592 |
| 3.1. I rapporti rientranti nella sfera dell'art. 2049 c.c. . . . .  | 1594 |
| 3.2. Il criterio di imputazione e nesso di occasionalità necessaria. . . . .  | 1595 |
| 3.3. I rapporti tra responsabilità del preponente e del preposto: solidarietà e rivalsa . . . . .   | 1598 |

## Capitolo XXI

**LA RESPONSABILITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PERICOLOSE**di *Alessandra Minici*

- |  |      |
|--|------|
| 1. L'inquadramento storico (l'assenza di previsioni specifiche nel <i>code Napoléon</i> e nel codice Pisanelli del 1865 - l'introduzione dell'art. 2050 c.c. nel codice del 1942). . . . . | 1599 |
| 2. I tratti morfologici dell'attività pericolosa. . . . .  | 1602 |
| 3. I criteri di accertamento della pericolosità . . . . .  | 1605 |
| 4. La natura giuridica della responsabilità <i>ex art.</i> 2050 c.c . . . . .  | 1607 |
| 5. La prova liberatoria . . . . .  | 1610 |
| 6. L'analisi degli orientamenti giurisprudenziali (casistica). . . . .   | 1612 |

## Capitolo XXII

**LA RESPONSABILITÀ DA COSE IN CUSTODIA E DA ANIMALI**di *Marcello Sinisi e Fulvio Troncone*

## Sezione I

## LA RESPONSABILITÀ PER COSE IN CUSTODIA (ART. 2051 C.C.)

- |   |      |
|---|------|
| 1. Cenni storici sulla responsabilità <i>ex art.</i> 2051 c.c . . . . .                         | 1615 |
| 2. <i>Ratio</i> e natura giuridica della responsabilità per danni da cose in custodia . . . . . | 1617 |
| 3. L'ambito applicativo della fattispecie . . . . .   | 1624 |
| 3.1. I profili processuali . . . . .  | 1626 |
| 4. La struttura della fattispecie . . . . .   | 1628 |
| 4.1. L'individuazione della figura del custode . . . . .  | 1629 |
| 4.1.1. Gli aspetti processuali . . . . .  | 1638 |
| 4.2. Il concetto di cosa in custodia . . . . .  | 1640 |
| 4.3. Il nesso eziologico fra la cosa e sinistro . . . . .                                       | 1643 |
| 5. La responsabilità della P.A. <i>ex art.</i> 2051 c.c . . . . .                               | 1648 |

## Sezione II

## LA RESPONSABILITÀ DA ANIMALI (ART. 2052 C.C.)

- |  |      |
|--|------|
| 6. Il fondamento della responsabilità per danno cagionato da animale . . . . . | 1657 |
| 7. L'ambito applicativo. . . . .   | 1658 |
| 8. La struttura della disposizione . . . . .                                   | 1660 |
| 9. Il nesso eziologico e il fortuito . . . . .                                 | 1662 |
| 10. La fauna selvatica e randagia . . . . .                                    | 1664 |

## Capitolo XXIII

**RESPONSABILITÀ DA ROVINA DI EDIFICIO**di *Simona Rotasso*

- |   |      |
|---|------|
| 1. Le radici storiche dell'istituto . . . . .   | 1667 |
| 2. La natura giuridica della responsabilità da rovina di edificio <i>ex art.</i> 2053 c.c . . . . . | 1669 |
| 3. La nozione di costruzione. . . . .   | 1673 |
| 3.1. ( <i>Segue</i> ) La nozione di rovina . . . . .  | 1675 |

4.	Il soggetto legittimato passivo . . . . .	1676
4.1.	I condomini. . . . .	1678
4.2.	(Segue) L'usufruttuario . . . . .	1678
4.3.	(Segue) Il conduttore . . . . .	1679
4.4.	(Segue) L'appaltatore . . . . .	1681
4.5.	(Segue) La pubblica amministrazione . . . . .	1682

#### Capitolo XXIV

### LA RESPONSABILITÀ DA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI: IL SISTEMA CODICISTICO (ART. 2054 C.C.)

di *Serena Iannicelli*

1.	La circolazione dei veicoli: inquadramento generale e definizioni . . . . .	1685
2.	Gli elementi costitutivi dell'illecito contemplato dall'art. 2054 c.c. . . . .	1687
3.	L'identificazione dei legittimati passivi dell'azione di responsabilità <i>ex art.</i> 2054 c.c. . . . .	1692
4.	Il contenuto della prova liberatoria . . . . .	1694
4.1.	La responsabilità per il trasporto a titolo di cortesia . . . . .	1697

#### Capitolo XXV

### ASPETTI PROCEDURALI E SOSTANZIALI NELLA LIQUIDAZIONE DEI DANNI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI: LA NUOVA AZIONE DIRETTA NEL MODELLO CODICISTICO TRIPARTITO

di *Maurizio Hazan*

1.	Cenni storici: dalla legge 990/1969 al Codice delle Assicurazioni Private (d.lgs. 209/2005) . . . . .	1701
2.	La tripartizione liquidativa nel Codice delle Assicurazioni Private e la (nuova?) natura dell'assicurazione della R.C. Auto . . . . .	1705
3.	Alcune questioni di legittimità costituzionale del nuovo impianto normativo . . . . .	1707
4.	La risposta della Consulta: le ordinanze 13 giugno 2008, n. 205 e 23 dicembre 2008, n. 440 e 441 . . . . .	1709
5.	Obbligatorietà o facoltatività delle nuove procedure: facoltatività della procedura <i>ex art.</i> 141 del cod. ass . . . . .	1711
5.1.	La "naturale" obbligatorietà della procedura di indennizzo diretto . . . . .	1712
5.2.	La posizione della Corte costituzionale (sent. 19 giugno 2009, n. 180) . . . . .	1715
6.	La denuncia di sinistro . . . . .	1717
7.	La fase stragiudiziale. . . . .	1719
7.1.	(Segue) La condizione di proponibilità . . . . .	1721
7.2.	La fase giudiziale. . . . .	1724
8.	La procedura di risarcimento diretto . . . . .	1726
8.1.	La fase stragiudiziale. . . . .	1727
8.2.	La regolazione postuma dei rapporti tra imprese e la convenzione CARD. . . . .	1730
8.3.	La fase giudiziale. . . . .	1731
9.	Il terzo trasportato. . . . .	1733

PARTE QUINTA  
LA CASISTICA PIÙ RICORRENTE

Capitolo XXVI

**LA RESPONSABILITÀ PER LESIONE DEI VALORI DELLA PERSONA**

di *Gian Andrea Chiesi*

1.	I diritti della personalità: nozioni di carattere generale . . . . .	1739
2.	Caratteristiche principali dei diritti della personalità . . . . .	1745
3.	La tutela dell'identità personale . . . . .	1747
4.	La tutela dell'immagine . . . . .	1750
5.	La tutela dell'onore . . . . .	1753
5.1.	Il diritto di cronaca . . . . .	1756
5.2.	Diritto di cronaca e tutela della riservatezza: casi concreti . . . . .	1761
5.3.	Il valore normativo del codice deontologico dei Giornalisti . . . . .	1764
5.4.	Il diritto di critica . . . . .	1768
5.5.	Il diritto di critica politica, sindacale e giudiziaria . . . . .	1771
5.6.	Il diritto di satira . . . . .	1774
5.7.	Reputazione ed illegittima levata di protesto . . . . .	1777
6.	Strumenti di tutela dei diritti della personalità . . . . .	1783

Capitolo XXVII

**LA RESPONSABILITÀ MEDICA**

di *Marco Catalano*

1.	La natura giuridica della responsabilità del medico . . . . .	1785
1.1.	La tesi del contatto sociale . . . . .	1790
2.	La responsabilità del medico dipendente da casa di cura privata . . . . .	1794
3.	La colpa medica . . . . .	1796
3.1.	( <i>Segue</i> ) La colpa del primario, nell'attività di equipe, del chirurgo estetico e dello specializzando . . . . .	1799
4.	L'accertamento del nesso di causalità: dalle teorie tradizionali alla rivisitazione in chiave civilistica delle decisioni Silvestri e Franzese (Cass., sez. un., 11 gennaio 2008, n. 518 e Cass., sez. III, 15 settembre 2008, n. 23676) . . . . .	1803
5.	La responsabilità medica e la teorica delle obbligazioni di mezzo e di risultato . . . . .	1807
6.	Il principio di vicinanza della prova . . . . .	1809
7.	La responsabilità per eventi connessi alla nascita. La nascita di un bambino non sano . . . . .	1810
7.1.	Le lesioni alla partoriente . . . . .	1814
7.2.	La nascita di un bambino sano non desiderato . . . . .	1815
7.3.	La perdita del frutto del concepimento . . . . .	1817
8.	L'omessa diagnosi di male incurabile . . . . .	1817
9.	L'obbligo di acquisire il consenso informato . . . . .	1818
9.1.	La natura giuridica del consenso e la prova della sua esistenza . . . . .	1822
9.2.	La omissione di raccolta di consenso in tema di operazione chirurgica estetica . . . . .	1823
9.3.	Il consenso alla cessazione del trattamento anche da parte di incapace . . . . .	1824
10.	La responsabilità per la sperimentazione del farmaco . . . . .	1827

11. La responsabilità per prescrizione di farmaco <i>off label</i> . . . . .	1828
12. Il danno da emoderivati. . . . .	1831
12.1. Le questioni processuali. . . . .	1833
12.2. La legittimazione passiva per la richiesta di indennizzo. . . . .	1834
12.3. I criteri di quantificazione del danno . . . . .	1836
13. Le prospettive . . . . .	1838

### Capitolo XXVIII

#### LA RESPONSABILITÀ PER DANNO ALL'AMBIENTE

di Daniela Morgante

1. La responsabilità civile per danno all'ambiente nel diritto comunitario. L'ap- prodo alla direttiva n. 2004/35/CE . . . . .	1841
2. La previgente disciplina nazionale della responsabilità civile per danno all'ambiente. . . . .	1849
3. La parte VI del Codice dell'ambiente e il recepimento della direttiva comunitaria. Bene ambiente e danno ambientale . . . . .	1855
4. La responsabilità per danno ambientale nel Codice dell'ambiente . . . . .	1857
5. La quantificazione del danno ambientale nel Codice dell'ambiente e nella giurisprudenza . . . . .	1862
6. Il divieto di doppio recupero dei costi . . . . .	1864
7. Responsabilità ambientale e responsabilità amministrativa . . . . .	1867
8. Responsabilità ambientale e bonifica dei siti inquinati nel Codice dell'ambiente e nell'elaborazione giurisprudenziale. . . . .	1873
9. Danno all'ambiente, pregiudizi collettivi e pregiudizi individuali . . . . .	1874
10. Danno all'ambiente e interessi diffusi . . . . .	1880

### Capitolo XXIX

#### LA RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI FAMILIARI

di Pia Manni

1. Cenni storici. . . . .	1885
2. Gli obblighi familiari . . . . .	1889
2.1. Tra coniugi. . . . .	1890
2.2. Tra genitori e figli . . . . .	1894
3. Le conseguenze della violazione . . . . .	1896
4.1. I mezzi di tutela specifici del diritto di famiglia. Ricorso al giudice <i>ex art.</i> 145 c.c. . . . .	1897
4.2. La separazione giudiziale dei beni . . . . .	1898
4.3. Il sequestro dei beni-perdita di assistenza. . . . .	1898
4.4. Gli ordini di protezione. . . . .	1899
4.5. L'addebito della separazione-componente risarcitoria dell'assegno di- vorzile . . . . .	1899
4.6. La riforma del 2006 . . . . .	1901
4.7. L'indennità <i>ex art. 129-bis c.c.</i> . . . . .	1902
4.8. La tutela penale . . . . .	1903
5. I mezzi di tutela di diritto comune . . . . .	1904

5.1. Applicazioni giurisprudenziali . . . . .	1908
5.2. Il danno risarcibile. . . . .	1909
6. Aspetti procedurali: rapporti tra le pronunce di separazione, divorzio, nullità civile ed ecclesiastica, azione di responsabilità . . . . .	1910
7. Il concorso del terzo. . . . .	1912

### Capitolo XXX

## LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI RAPPORTI DI LAVORO. DEMANSIONAMENTO, *MOBBING* E DANNO DIFFERENZIALE

di *Marco Catalano*

1. Introduzione . . . . .	1915
---------------------------	------

#### Sezione I

#### IL DEMANSIONAMENTO

2. La nozione di demansionamento. . . . .	1918
2.1. La visione “statica” e “dinamica” delle mansioni . . . . .	1920
3. Gli interventi legislativi . . . . .	1921
4. I rimedi contro il demansionamento nel lavoro privato (la tutela in forma specifica e per equivalente). . . . .	1923
4.1. La tutela nei rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A. . . . .	1926
4.2. L’esperibilità del giudizio di ottemperanza . . . . .	1928
5. L’esecuzione del provvedimento cautelare . . . . .	1929
6. L’autotutela . . . . .	1932

#### Sezione II

#### IL *MOBBING*

7. La nozione di <i>mobbing</i> . . . . .	1935
8. La tutela risarcitoria . . . . .	1940
9. La prevenzione del <i>mobbing</i> . . . . .	1944

#### Sezione III

#### LA LIQUIDAZIONE DEL DANNO

10. Il risarcimento del danno (rinvio) e gli accessori del credito. . . . .	1945
11. Il danno biologico e differenziale da <i>mobbing</i> (la tesi favorevole all’autonoma configurabilità del danno differenziale) . . . . .	1951
12. La tesi contraria . . . . .	1955
13. Questioni processuali . . . . .	1957
14. Il danno erariale da demansionamento e <i>mobbing</i> . . . . .	1959

### Capitolo XXXI

## LA RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA

di *Camilla Galeota*

1. Il rapporto professionale e la natura dell’obbligazione del professionista. . . . .	1963
--	------

1.1.	La natura dell'obbligazione del professionista . . . . .	1970
2.	La responsabilità del professionista . . . . .	1972
3.	Profili generali . . . . .	1976
4.	La responsabilità del notaio . . . . .	1980
4.1.	La responsabilità in generale . . . . .	1983
4.2.	La responsabilità civile . . . . .	1985
5.	La responsabilità dell'avvocato . . . . .	1989
6.	La responsabilità del commercialista e dell'esperto contabile . . . . .	1994
7.	La responsabilità dell'agente di assicurazione . . . . .	1997

### Capitolo XXXII

#### **LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI RAPPORTI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E BANCARI**

di *Francesco Amico*

1.	Premessa . . . . .	2001
2.	La responsabilità per la violazione delle regole di condotta nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento . . . . .	2002
3.	La responsabilità da prospetto . . . . .	2009
4.	La responsabilità per violazione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto . . . . .	2014
5.	La responsabilità della banca per il pagamento degli assegni a soggetto non legittimato. . . . .	2020
5.1.	La responsabilità della banca trattaria nei confronti del traente e del prenditore di assegno bancario. . . . .	2022
5.2.	La responsabilità della banca girataria per l'incasso nel pagamento di assegno non munito della clausola di intrasferibilità. . . . .	2025
5.3.	La responsabilità della banca per il pagamento a soggetto non legittimato di assegno bancario o circolare non trasferibile . . . . .	2028
6.	La concessione abusiva di credito . . . . .	2032
7.	La responsabilità della banca per erronea segnalazione alla Centrale dei rischi . . . . .	2041

### Capitolo XXXIII

#### **LA RESPONSABILITÀ IN AMBITO SOCIETARIO**

di *Daniela Morgante*

1.	La responsabilità nelle società di persone. . . . .	2055
2.	La responsabilità limitata nelle società di capitali. Socio unico, socio di controllo e responsabilità della società . . . . .	2064
3.	La responsabilità degli amministratori delle società per azioni verso la società . . . . .	2073
4.	L'azione sociale di responsabilità e l'azione di responsabilità dei creditori sociali. . . . .	2083
5.	L'azione individuale di responsabilità del socio e del terzo. . . . .	2088
6.	La responsabilità degli amministratori nelle società a responsabilità limitata. . . . .	2090
7.	La responsabilità degli organi di controllo nelle società di capitali . . . . .	2092
8.	La responsabilità nelle società a partecipazione pubblica. . . . .	2097

## Capitolo XXXIV

**LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE**di *Giuseppe Teti*

1.	L'introduzione al problema . . . . .	2113
2.	La responsabilità del produttore nel diritto comune: la disciplina contrattuale dei vizi della cosa . . . . .	2118
3.	(Segue) La disciplina dell'illecito extracontrattuale . . . . .	2123
4.	(Segue) I profili di responsabilità precontrattuale . . . . .	2125
5.	La responsabilità del produttore nel diritto vigente: fonti comunitarie e fonti interne . . . . .	2126
6.	La definizione e inquadramento della responsabilità (artt. 114 e 118) . . . . .	2127
7.	La definizione di "prodotto" e di "prodotto difettoso" (artt. 115 e 117). In particolare il c.d. difetto di informazione . . . . .	2132
8.	(Segue) La difettosità del prodotto in relazione alla nozione di sicurezza. . . . .	2139
9.	I soggetti responsabili: produttore, fornitore e importatore . . . . .	2142
10.	Le cause di esclusione della responsabilità (art. 118) . . . . .	2145
11.	L'azione di responsabilità. Il danno risarcibile . . . . .	2152
12.	(Segue) L'onere della prova (art. 120) . . . . .	2154
13.	(Segue) La colpa del danneggiato quale causa di esclusione della responsabilità e di limitazione del <i>quantum</i> risarcibile . . . . .	2157
14.	(Segue) La decadenza e prescrizione. . . . .	2159
15.	La normativa comunitaria e sopravvivenza del diritto comune. . . . .	2162
16.	Gli aspetti di diritto comparato. L'esperienza nordamericana . . . . .	2165

## Capitolo XXXV

**LA RESPONSABILITÀ PER VACANZA ROVINATA**di *Alessandra Olessina*

1.	Inquadramento della fattispecie . . . . .	2169
1.1.	Il danno da vacanza rovinata: definizione, origine, profili di diritto comparato, principali problematiche . . . . .	2171
2.	Il percorso verso il riconoscimento del danno da vacanza rovinata: la tesi del danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale . . . . .	2174
2.1.	La tesi del danno contrattuale patrimoniale . . . . .	2175
2.2.	La tesi del danno non patrimoniale extracontrattuale: il riferimento all'art. 13, primo paragrafo della CCV . . . . .	2176
3.	La sentenza della Corte di giustizia della Comunità Europea del 2002 sul caso <i>Leiter</i> . . . . .	2178
4.	Il recupero dell'art. 2059 c.c. come referente normativo del danno da vacanza rovinata inteso come danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale . . . . .	2179
4.1.	Il riferimento al danno biologico. . . . .	2180
4.2.	Il riferimento al danno morale . . . . .	2181
4.3.	Il riferimento al danno esistenziale. . . . .	2182
5.	La più recente casistica giurisprudenziale: problemi e prospettive. . . . .	2184
5.1.	Il danno da vacanza rovinata dopo la decisione Cass., sez. un., 11 novembre 2008, n. 26972 . . . . .	2186

## Capitolo XXXVI

**LA CONCORRENZA SLEALE E IL DANNO “ANTITRUST” TRA IMPRESE**di *Riccardo Nevola*

1. Introduzione: libertà di concorrenza e correttezza della competizione tra imprenditori . . . . .	2191
2. La disciplina codicistica della concorrenza sleale: generalità . . . . .	2194
2.1. Presupposti applicativi . . . . .	2195
2.2. Le fattispecie di illecito concorrenziale nella struttura dell'art. 2598 c.c. Il comune denominatore dell'interesse tutelato . . . . .	2200
2.2.1. Le ipotesi tipiche: atti di confusione, di denigrazione e di appropriazione di pregi altrui. . . . .	2205
2.2.2. L'illecito concorrenziale atipico nell'esperienza giurisprudenziale. . . . .	2209
2.3. Le sanzioni . . . . .	2215
3. La dibattuta collocazione dogmatica della responsabilità concorrenziale nel complessivo sistema della responsabilità civile . . . . .	2219
4. L'estensione soggettiva della tutela offerta dalla disciplina della concorrenza sleale. . . . .	2225
4.1. Il confronto con la tutela risarcitoria prevista dalla legislazione antimonopolistica (il cosiddetto danno “antitrust” tra imprese). . . . .	2226
4.2. Le interferenze con la disciplina della pubblicità ingannevole e delle pratiche commerciali scorrette tra imprese e consumatori . . . . .	2228

## Capitolo XXXVII

**LA TUTELA RISARCITORIA “ANTITRUST” DEL CONSUMATORE**di *Mauro Bellofiore*

1. Introduzione . . . . .	2233
1.1. Cenni sulla disciplina antitrust nazionale e comunitaria. . . . .	2235
1.2. Il c.d. <i>private enforcement</i> del diritto <i>antitrust</i> . . . . .	2237
2. Il consumatore e l'azione di risarcimento prevista dall'art. 33 l. 287/1990 . . . . .	2239
2.1. La prima pronuncia della Cassazione: il consumatore non è legittimato ad esperire le azioni previste dalla Legge Antitrust . . . . .	2241
2.2. Il <i>revirement</i> delle Sezioni Unite della Cassazione. . . . .	2246
3. Gli elementi caratteristici della responsabilità . . . . .	2249
3.1. Il nesso di causalità e la prova del danno. . . . .	2249
3.2. I criteri di quantificazione del danno . . . . .	2252
3.3. La prescrizione dell'azione . . . . .	2253
4. Le prospettive della tutela risarcitoria del consumatore. . . . .	2255

## Capitolo XXXVIII

**LA RESPONSABILITÀ PER ILLECITO TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**di *Francesco Albo*

1. Il trattamento dei dati personali nell'evoluzione legislativa e le forme di tutela avverso il trattamento illecito. . . . .	2259
2. La responsabilità civile per illecito trattamento: bene tutelato, soggetti attivi e passivi, condotte rilevanti e profili di responsabilità. . . . .	2262

- |    |  |      |
|----|--|------|
| 3. | Il rinvio all'art. 2050 del codice civile, la prova liberatoria e le misure minime di sicurezza. . . . . | 2267 |
| 4. | Il danno non patrimoniale . . . . .  | 2271 |

### Capitolo XXXIX

## LA RESPONSABILITÀ PER PUBBLICITÀ INGANNEVOLE E DA SPAMMING

di *Fabrizio Fedeli e Matteo Carnì*

- |        |   |      |
|--------|---|------|
| 1.     | La responsabilità per pubblicità ingannevole. . . . .                                   | 2278 |
| 1.1.   | I rimedi contro la pubblicità ingannevole. La tutela inibitorio amministrativa. . . . . | 2278 |
| 1.2.   | ( <i>Segue</i> ) La tutela risarcitoria . . . . .                                       | 2279 |
| 1.2.1. | ( <i>Segue</i> ) <i>Dialers, Trojan horses</i> e diciture « <i>lights</i> ». . . . .    | 2282 |
| 1.3.   | Considerazioni finali . . . . .   | 2284 |
| 2.     | La responsabilità da <i>spamming</i> . . . . .  | 2286 |
| 2.1.   | Il quadro normativo comunitario . . . . .   | 2287 |
| 2.2.   | Il panorama legislativo nazionale. . . . .  | 2289 |
| 2.3.   | Il risarcimento del danno da <i>spamming</i> nella giurisprudenza italiana . . . . .    | 2291 |
| 2.4.   | Considerazioni finali . . . . .   | 2297 |

### Capitolo XL

## LA RESPONSABILITÀ PROCESSUALE

di *Corrado Croci*

- |    |  |      |
|----|--|------|
| 1. | Premessa. Le norme generali sulle spese processuali. Natura della condanna alle spese. . . . .   | 2301 |
| 2. | Le ipotesi di responsabilità processuale previste dalla legge. Responsabilità processuali atipiche . . . . .                                     | 2302 |
| 3. | La natura della responsabilità processuale: come ipotesi di responsabilità speciale nell'ambito della responsabilità extra contrattuale. . . . . | 2307 |
| 4. | La disciplina. L'elemento soggettivo. La liquidazione del danno: criteri e competenza . . . . .  | 2308 |

### PARTE SESTA

## LA RESPONSABILITÀ DELLO STATO

### Capitolo XLI

## LA RESPONSABILITÀ DELLO STATO NEL DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

di *Davide Alberto Capuano*

### Sezione I

## LA RESPONSABILITÀ DELLO STATO NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

- |    |   |      |
|----|---|------|
| 1. | L'illecito internazionale dello Stato . . . . . | 2315 |
|----|---|------|

2.	L'elemento soggettivo dell'illecito: l'attribuzione di un comportamento internazionalmente illecito allo Stato . . . . .	2320
3.	L'elemento oggettivo dell'illecito: la violazione di un obbligo internazionale . . . . .	2323
4.	La corresponsabilità degli Stati nell'illecito internazionale . . . . .	2326
5.	Le cause di esclusione dell'illiceità. . . . .	2327
6.	Le conseguenze della responsabilità internazionale . . . . .	2333
7.	L'attuazione della responsabilità internazionale . . . . .	2340
8.	La responsabilità da fatti leciti . . . . .	2343

## Sezione II

LA RESPONSABILITÀ DELLO STATO PER VIOLAZIONE  
DEL DIRITTO COMUNITARIO

9.	Nozione e ambivalenza della nozione di responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario . . . . .	2346
10.	La responsabilità verso l'Unione europea: le c.d. procedure di infrazione . . . . .	2350
10.1.	La fase <i>ex art.</i> 226 del Trattato CE (inadempimento). . . . .	2352
10.2.	La fase <i>ex art.</i> 228 del Trattato CE (persistente inadempimento) . . . . .	2355
10.3.	Le conseguenze di carattere finanziario delle procedure di infrazione . . . . .	2356
10.4.	I criteri di calcolo delle sanzioni . . . . .	2358
11.	La responsabilità verso i singoli: l'illecito del legislatore . . . . .	2362
11.1.	( <i>Segue</i> ) La giurisprudenza interna (Cass., sez. un., 17 aprile 2009, n. 9147) . . . . .	2368
11.2.	L'illecito dell'amministrazione . . . . .	2372
11.3.	L'illecito del giudice. . . . .	2375

## Capitolo XLII

## LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di *Benedetta Cossu*

1.	Premessa . . . . .	2379
2.	Il fondamento costituzionale della responsabilità civile della Pubblica Amministrazione e del funzionario pubblico: dalla fase precostituente all'articolo 28 della Costituzione. . . . .	2381
2.1.	La legislazione ordinaria successiva di diritto comune e di diritto speciale. . . . .	2385
3.	La natura giuridica della responsabilità della Pubblica Amministrazione. . . . .	2387
4.	La responsabilità extracontrattuale: le situazioni giuridiche soggettive tutelate . . . . .	2392
4.1.	I diritti soggettivi: la tutela risarcitoria per i diritti fondamentali . . . . .	2392
4.2.	Gli interessi legittimi: dai diritti esposti ad affievolimento alla tutela risarcitoria dell'interesse pretensivo . . . . .	2395
4.3.	Le situazioni giuridiche soggettive superindividuali: gli interessi diffusi . . . . .	2400
4.4.	La configurabilità dei cd. <i>mass torts</i> e delle <i>class actions</i> nei confronti della Pubblica Amministrazione . . . . .	2401
5.	Gli elementi costitutivi della responsabilità: i soggetti . . . . .	2405
5.1.	L'elemento oggettivo: l'antigiuridicità (rinvio) e la condotta del danneggiante . . . . .	2406
5.1.1.	Il nesso di causalità . . . . .	2410
5.2.	L'elemento soggettivo: il dolo e la colpa della Pubblica Amministrazione. . . . .	2413

6.	I rapporti tra l'azione di annullamento e l'azione risarcitoria: la pregiudizialità amministrativa . . . . .	2417
6.1.	Le categorie di danno risarcibile nel giudizio di responsabilità nei confronti della Pubblica Amministrazione: in particolare, il danno da perdita di <i>chance</i> , il danno esistenziale ed il danno da <i>mobbing</i> . . . . .	2422
6.2.	Le tecniche di tutela risarcitoria: quella per equivalente e quella in forma specifica . . . . .	2424
6.3.	La liquidazione del danno: l'articolo 35, comma 2, d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80 e la valutazione equitativa . . . . .	2427
7.	La responsabilità civile delle Autorità Amministrative indipendenti. . . . .	2428
8.	La responsabilità precontrattuale . . . . .	2433

### Capitolo XLIII

#### LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

di *Vittorio Raeli*

1.	La natura della responsabilità amministrativa . . . . .	2437
1.1.	Le teorie civilistiche . . . . .	2439
1.2.	Le teorie pubblicistico-sanzionatorie . . . . .	2440
1.3.	La "codificazione" della responsabilità amministrativa e linee evolutive della legislazione . . . . .	2443
2.	I caratteri fondamentali: la personalità . . . . .	2448
2.1.	La parziarietà. . . . .	2450
2.2.	La intrasmissibilità agli eredi . . . . .	2452
3.	Il rapporto di servizio . . . . .	2453
4.	L'elemento oggettivo: la condotta imputabile. Il rapporto tra illegittimità ed illiceità. . . . .	2455
4.1.	Il sindacato del giudice contabile sulla discrezionalità amministrativa e sulle scelte autonome di gestione . . . . .	2457
4.2.	Il danno . . . . .	2468
4.3.	Il nesso di causalità . . . . .	2477
5.	L'elemento soggettivo: il dolo . . . . .	2479
5.1.	La colpa grave . . . . .	2481
5.2.	Le cause di esclusione: l'errore professionale scusabile e la buona fede dell'organo politico (c.d. scriminante politica) . . . . .	2485

### Capitolo XLIV

#### LA RESPONSABILITÀ PER L'IRRAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO

di *Paolo Del Vecchio*

1.	Premessa . . . . .	2491
2.	Il diritto ad un processo equo (art. 6 CEDU) . . . . .	2493
3.	La giurisprudenza della Corte EDU . . . . .	2499
4.	L'equo indennizzo . . . . .	2504
5.	I criteri per la determinazione della non ragionevole durata del processo . . . . .	2505
6.	Il principio costituzionale del giusto processo (gli orientamenti discordanti sul nuovo art. 111 Cost.) . . . . .	2510

7.	Il rimedio giurisdizionale interno . . . . .	2516
7.1.	La competenza funzionale della Corte d'Appello (art. 11 c.p.p.) . . . . .	2518
7.2.	La domanda (termini e modalità di presentazione) . . . . .	2520
7.3.	La trattazione. . . . .	2521
7.4.	La decisione e l'erogazione dell'indennizzo. . . . .	2523
8.	L'equa riparazione (profili generali) . . . . .	2526
8.1.	Il danno patrimoniale . . . . .	2528
8.2.	Il danno non patrimoniale . . . . .	2530
8.3.	I criteri di quantificazione del danno: l'"equa soddisfazione"?. . . . .	2533
9.	La Legge Pinto e la responsabilità civile dei magistrati . . . . .	2537

#### Capitolo XLV

### LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI

di *Giuseppe Di Benedetto*

1.	L'evoluzione storica dell'istituto . . . . .	2543
2.	Cenni di diritto comparato e straniero . . . . .	2546
3.	Il difficile bilanciamento tra i valori costituzionali della responsabilità e dell'indipendenza della magistratura . . . . .	2547
4.	La soluzione prescelta dalla legge 13 aprile 1988, n. 117 . . . . .	2549
4.1.	Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina normativa. . . . .	2550
4.2.	L'insindacabilità delle valutazioni del giudice in fatto e in diritto . . . . .	2552
4.3.	Il dolo e la colpa grave . . . . .	2553
4.4.	Le fattispecie tassative che integrano la colpa grave. . . . .	2554
4.5.	Il diniego di giustizia . . . . .	2556
4.6.	L'azione risarcitoria . . . . .	2558
4.7.	L'azione di rivalsa. . . . .	2559
5.	La responsabilità disciplinare del magistrato . . . . .	2560
6.	La responsabilità amministrativa contabile dei magistrati. . . . .	2562
7.	La responsabilità dello Stato giudice per la violazione del diritto comunitario . . . . .	2565
7.1.	La sentenza <i>Köbler</i> (C. giust., 30 settembre 2003, causa C-224/01) . . . . .	2566
7.2.	La sentenza <i>Tragbetti del Mediterraneo</i> (C. giust., 13 giugno 2006, causa C 173/03) . . . . .	2567
7.3.	Il problema della compatibilità della disciplina nazionale della responsabilità civile dei magistrati con il diritto comunitario di fonte giurisprudenziale . . . . .	2568

#### PARTE SETTIMA

### L'AZIONE RISARCITORIA IN SEDE PENALE

#### Capitolo XLVI

### RAPPORTI TRA AZIONE CIVILE DI DANNO E AZIONE PENALE.

#### LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

di *Gianluca Braghò*

1.	Gli effetti del reato nel diritto civile. Il sistema delineato dalle attuali codificazioni penali . . . . .	2573
----	---	------

2. I rapporti tra azione civile e azione penale nella disciplina dell'art. 75 del codice di procedura penale. La costituzione di parte civile nel processo penale . . . . . 2581
3. Le ipotesi residuali di pregiudizialità penale e l'efficacia extrapenale delle sentenze emesse dal giudice penale . . . . . 2585

PARTE OTTAVA  
**IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO**

Capitolo XLVII

**LA DISCIPLINA INTERNAZIONALPRIVATISTICA DELLA RESPONSABILITÀ  
 CONTRATTUALE, EXTRACONTRATTUALE E PRECONTRATTUALE**  
 di *Giorgio Gasparri*

Sezione I  
 LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE

1. Il Regolamento (CE) 17 giugno 2008, n. 593/2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I) . . . . . 2596
2. La gerarchia delle fonti: rapporti tra Regolamento ed altri atti di diritto comunitario e tra Regolamento e convenzioni internazionali . . . . . 2599
3. L'ambito di applicazione del Regolamento *ratione materiae, ratione loci e ratione temporis* . . . . . 2600
4. L'esclusione del rinvio. . . . . 2603
5. L'individuazione della *lex contractus*. La libertà di scegliere la legge applicabile e il diritto applicabile in mancanza di scelta . . . . . 2604
  - 5.1. I criteri di collegamento speciali relativi al contratto di trasporto, ai contratti con i consumatori, al contratto di assicurazione e al contratto di lavoro . . . . . 2611
6. L'area di operatività della *lex contractus*. Le materie sottoposte alla *lex contractus*: esistenza e validità sostanziale, interpretazione, esecuzione, estinzione, rilevanza di inadempimento e nullità . . . . . 2614
  - 6.1. Le materie non soggette alla *lex contractus*: la capacità e la forma . . . . . 2616
7. I limiti all'applicazione della legge richiamata. Le norme imperative . . . . . 2619
  - 7.1. Le norme di applicazione necessaria (del foro e straniere) . . . . . 2621
  - 7.2. L'ordine pubblico . . . . . 2623

Sezione II  
 LA RESPONSABILITÀ NON CONTRATTUALE

8. Il Regolamento (CE) 11 luglio 2007, n. 864/2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (Roma II) . . . . . 2626
9. La gerarchia delle fonti: rapporti tra Regolamento ed altri atti di diritto comunitario e tra Regolamento e convenzioni internazionali . . . . . 2628
10. L'ambito di applicazione del Regolamento *ratione materiae, ratione loci e ratione temporis* . . . . . 2628
11. L'esclusione del rinvio. . . . . 2631

12.	L'individuazione della <i>lex delicti</i> . Il criterio generale per la responsabilità da fatto illecito . . . . .	2631
12.1.	Il ruolo dell'autonomia delle parti . . . . .	2635
13.	I criteri di collegamento speciali relativi alla responsabilità da prodotti difettosi, alla concorrenza sleale e agli atti restrittivi della libera concorrenza, al danno ambientale, alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e alla responsabilità originata da attività sindacali . . . . .	2636
14.	Le obbligazioni extracontrattuali derivanti da fatto lecito. L'arricchimento senza causa e la ripetizione dell'indebito. . . . .	2642
14.1.	La <i>negotiorum gestio</i> . . . . .	2642
14.2.	La <i>culpa in contrahendo</i> . . . . .	2643
15.	L'area di operatività della <i>lex delicti</i> . . . . .	2643
16.	I limiti all'applicazione della legge richiamata: le norme di applicazione necessaria del foro e l'ordine pubblico del foro . . . . .	2645

PARTE NONA  
IL DIRITTO CANONICO

Capitolo XLVIII

**IL SISTEMA DI RESPONSABILITÀ "CIVILE" NEL DIRITTO CANONICO**

di *Matteo Carnì*

1.	Il sistema di responsabilità "civile" nel diritto canonico: introduzione . . . . .	2649
2.	La responsabilità contrattuale e precontrattuale (il rinvio al sistema italiano previsto dal canone 1290 del <i>Codex Iuris Canonici</i> del 1983) . . . . .	2650
2.1.	La responsabilità extracontrattuale (il canone 128). . . . .	2653
2.2.	Gli orientamenti dei tribunali ecclesiastici . . . . .	2659
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	2663